

**Denominazione del Corso di Studio:** Economia e Commercio

**Classe:** LM-56- Scienze dell'Economia

**Sede:** Pescara. Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.

*Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)*

**Gruppo di Riesame:**

Prof. Roberto Benedetti (Presidente del CdS – Responsabile del Riesame)

Prof.ssa Lisia Carota (Docente del CdS)

Prof. Giacomo Cavuta (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Prof. Giuliana Parodi (Docente del CdS)

Dott.ssa Elvira Vitiello (Tecnico Amministrativo)

Dott.ssa Buonvicino Grazia (Studente)

Il Gruppo di Riesame si è riunito in modalità telematica, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

**Dicembre 2013/Gennaio 2014:**– condivisione telematica del lavoro preparatorio e stesura definitiva della proposta di Scheda di Riesame da sottoporre al Consiglio del Corso di laurea; Presentato, discusso e approvato in modalità telematica dal Consiglio del Corso di Studio in data: **17-Gennaio 2014**

**Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio**

*Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia*

Il giorno **17-Gennaio 2014** si è riunito in modalità telematica il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio. Nell'unico punto dell'ordine del giorno si è discussa l'approvazione della presente Scheda di Riesame. Il relativo verbale riporta quanto segue:

“Il Professor Benedetti illustra la Scheda di Riesame formulata dal Gruppo di Riesame composto dai Professori Benedetti, Carota, Cavuta e Parodi e dalle Dott.sse Vitiello e Buonvicino. Dopo ampia e approfondita discussione la Scheda di Riesame viene approvata all'unanimità.

## A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

### a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

- La realizzata riorganizzazione del corso ha maggiormente motivato una parte degli studenti, riducendo gli abbandoni, e migliorato le criticità di carattere logistico precedentemente segnalate. Emerge, infatti, una apprezzabile riduzione delle segnalazioni relative a criticità di questo ordine, pur evidenziandosi la difficoltà di garantire soluzioni efficaci ed adeguate quando esse derivino da aspetti indipendenti dalla capacità di autonoma gestione del corso di laurea.

Essa non ha prodotto, invece, un incremento del numero degli studenti in ingresso.

- La programmata rilevazione periodica da somministrare agli studenti avrebbe dovuto essere svolta, secondo l'iniziale e condiviso progetto, a livello centrale con modalità uniformi per tutti i corsi di laurea. Essa non è stata effettuata per ragioni indipendenti dal Cds ed il ritardo con il quale si è data notizia del mancato svolgimento a livello centrale dell'attività stessa ha impedito al corso di procedere autonomamente.
- Quanto alla realizzata introduzione di tutor *in itinere*, con funzioni di supporto e orientamento, innovazione molto apprezzati dagli studenti.
- Quanto, inoltre, alla proposta di introdurre criteri di ammissione, come programmato, sono in discussione criteri condivisi e uniformi tra diversi CdS/m finalizzati a valutare più criticamente le conoscenze pregresse (nel caso specifico soprattutto in ambito economico/quantitativo), e l'organizzazione di esercitazioni e corsi a beneficio di chi evidenziasse lacune

### b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

*Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,*

La numerosità degli studenti in ingresso, stazionaria nei tre anni accademici (121 unità nell'A.A. 2010/2011, 123 nell'A.A. 2011/2012, 120 nell'A.A. 2012/2013) antecedenti a quello in corso, è fortemente diminuita: 60 unità al 5 gennaio 2014. Si tratta di un dato non definitivo, ma ugualmente preoccupante se confrontato con il corrispondente dato parziale dell'A.A. 2012/2013: 91 unità).

Gli studenti abruzzesi nei 3 anni di riferimento sono passati dall'87% all'81% del totale denotando una maggior capacità attrattiva del corso dalle regioni più vicine, in particolare da Molise, Puglia, Basilicata e Calabria.

Gli iscritti provengono per il 48-55% da istituti tecnici e per il 30-38% dal liceo scientifico.

Il 92% degli studenti (iscritti nel AA 2010/2011) ed il 83% degli studenti (iscritti nel AA 2011/2012) si è iscritto al secondo anno e di questi (per gli studenti dell'AA 2010/2011) il 62% si è iscritto al terzo anno.

La percentuale degli studenti che ha maturato meno di 20 CFU al primo anno di corso è abbastanza alta ed è andata progressivamente aumentando, evidenziando un miglior rendimento per quanto riguarda le studentesse.

La media dei voti ottenuti negli esami è relativamente alta per gli esami di entrambi gli anni di corso, la maggior parte degli esami presenta medie superiori al 25.

La classe di età degli iscritti più frequente è quella tra i 21 anni ed i 25 (85% nel AA 2010/2011 e 73% nel AA 2011/2012) che raggiunge la quasi totalità se allargata ai 21-30 anni (95% nel AA 2010/2011 e 98% nel AA 2011/2012).

Si ritiene che l'alta percentuale di studenti che maturano meno di 20 CFU, tra l'altro poco compatibile con la media voti molto alta di chi invece sostiene gli esami, potrebbe indicare la presenza di un alto numero di studenti poco motivati in quanto lavoratori o impegnati nella ricerca di un'occupazione.

Per quanto riguarda i laureati nel 2011 il collettivo era di 39 di cui il 56% risultano laureati in corso ed il 28% con un solo anno fuori corso per una durata media degli studi pari 2,7 anni con un ritardo medio alla laurea di 0,5 anni che si può ritenere praticamente nullo. La media dei voti di laurea, 106,7, è eccellente così come il punteggio medio conseguito agli esami: 27,1.

Per ciò che concerne l'internazionalizzazione, va segnalato che nell'a.a. 2012-2013 un solo studente del CLEC/M ha beneficiato d una borsa Erasmus (mentre altri 3 studenti del CLEC/M, pur essendo risultati vincitori, hanno rinunciato alla borsa), su un totale di 22 studenti per l'intera Facoltà di Economia; nell'a.a. 2013-2014 5 studenti del CLEC/M sono risultati vincitori di una borsa Erasmus, su un totale di 43 borse assegnate a studenti della Facoltà di Economia. La borsa destinata alla Facoltà di Economia nell'ambito della Convenzione Internazionale interfacoltà (oggi pluridipartimentale) con il Nazareth College di Rochester (USA) nel 2012 è stata assegnata ad uno studente del CLEC/M, mentre nel 2013 è risultata vacante in assenza di candidati idonei.

## **c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

Scheda A1-c (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Riteniamo che i problemi principali siano:

- la preoccupante riduzione del numero degli studenti in ingresso.

Il dato negativo, pur se parzialmente giustificabile con la difficile situazione economica, che ha provocato una complessiva riduzione del numero degli studenti in ingresso anche a livello nazionale, sembra principalmente dovuto all'attuale mancata corrispondenza di almeno uno dei due percorsi didattici previsti ai requisiti richiesti per consentire l'esonero dalla prima prova dell'Esame di Stato per l'esercizio della professione di Dottore Commercialista e lo svolgimento del tirocinio professionale nel corso del biennio di studi finalizzato all'acquisizione della laurea magistrale.

Si propone, pertanto, di ripristinare al più presto tale corrispondenza, in precedenza sempre garantita, quale tradizionale ed irrinunciabile peculiarità del Corso di laurea in Economia e Commercio nel suo complesso (Triennale + Magistrale), oggetto di attenzione costante anche da parte del corso di laurea triennale in economia e commercio, come segnalano i docenti presenti in entrambi i Consigli. Ciò attraverso l'avvio di una procedura di riorganizzazione del corso che lo renda compatibile con le prescrizioni contenute nel Protocollo d'Intesa fra Università D'Annunzio e locale Ordine dei Commercialisti;

2) in particolar modo al secondo anno, probabilmente dovuti all'acquisizione di un basso numero di crediti, soprattutto nel corso del primo anno.

A questo ultimo proposito, il Consiglio ha già posto in essere una procedura di riorganizzazione del corso, prevedendo in particolare una diversa distribuzione degli esami negli anni e nei semestri ed introducendo indirizzi che dovrebbero maggiormente motivare anche quegli studenti che per la loro condizione professionale sono attualmente poco spinti a sostenere gli esami previsti dal corso.

## **A2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

### **a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**

La programmata rilevazione periodica da somministrare agli studenti avrebbe dovuto essere svolta, secondo l'iniziale progetto, a livello centrale con modalità uniformi per tutti i corsi di laurea. Il ritardo con il quale si è avuta notizia del mancato svolgimento dell'attività stessa a livello centrale ha impedito al corso di procedere autonomamente. Per il futuro ci si propone, pertanto, di attivarsi comunque anche autonomamente attraverso la predisposizione di appositi questionari.

Tuttavia, nonostante sia mancata la rilevazione periodica che avrebbe consentito l'elaborazione di un quadro più completo e dettagliato dei risultati delle azioni correttive adottate in precedenza, sulla base delle segnalazioni pervenute ai Docenti ed al Presidente del Corso di Laurea, è possibile rilevare che:

- La realizzata riorganizzazione del corso ha maggiormente motivato una parte degli studenti, risolto alcune problematiche nel coordinamento degli insegnamenti e nella loro distribuzione all'interno degli anni e dei semestri, migliorando altresì le criticità di carattere logistico precedentemente segnalate. Emerge, infatti, una apprezzabile riduzione delle segnalazioni relative a criticità di questo ordine, pur evidenziandosi la difficoltà di garantire soluzioni efficaci ed adeguate quando esse derivino da aspetti indipendenti dalla capacità di autonoma gestione del corso di laurea.
- Quanto alla realizzata introduzione di tutor, dalle segnalazioni a disposizione, emerge un particolare apprezzamento della figura, giudicata utile a dirimere le situazioni di intralcio alla carriera dello studente durante il percorso di studi.
- Non risultano inoltre segnalazioni negative in ordine alla possibilità di prevedere criteri di ammissione, se condivisi e uniformi tra diversi CdS, finalizzati a valutare più criticamente le conoscenze pregresse, soprattutto in ambito economico/quantitativo, e l'organizzazione di esercitazioni e corsi a beneficio di chi evidenziasse lacune.
- Relativamente allo svolgimento di periodi formazione all'estero, dai dati sopra riportati si evince la persistenza, sia pur in attenuamento, di una scarsa propensione alla dimensione internazionale, situazione questa peraltro comune a tutti i Corsi di Laurea.

#### **b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI**

*Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,*

Scheda A2-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Anche dagli studenti risulta evidenziata la problematica dell'assenza di corrispondenza di almeno uno dei due percorsi didattici previsti ai requisiti richiesti per consentire l'esonero dalla prima prova dell'Esame di Stato per l'esercizio della professione di Dottore Commercialista e per lo svolgimento del tirocinio professionale nel corso del biennio di studi finalizzato all'acquisizione della laurea magistrale.

Si propone, pertanto, di ripristinare tale corrispondenza, in precedenza sempre garantita, quale tradizionale ed irrinunciabile peculiarità del Corso di laurea in Economia e Commercio nel suo complesso (Triennale + Magistrale), attraverso l'avvio di una procedura di riorganizzazione del corso che renda uno dei suoi percorsi compatibile con le prescrizioni contenute nel Protocollo d'Intesa fra Università D'Annunzio e locale Ordine dei Commercialisti;

Le ridotte residue segnalazioni relative a criticità di ordine logistico attengono ad aspetti per i quali si evidenzia la difficoltà di garantire soluzioni efficaci ed adeguate, non dipendendo dalla capacità di autonoma gestione del corso di laurea. Ci si è comunque attivati nel reindirizzarle alle sedi competenti, perché possano essere affrontate e risolte.

Dagli studenti viene inoltre segnalata l'assenza di crediti di lingua inglese: pertanto anche a questo fine risulta opportuno l'avvio di una procedura di riorganizzazione del corso.

#### **c – AZIONI CORRETTIVE**

Scheda A2-c

Abbiamo individuato i seguenti problemi principali:

- 1) L'omesso svolgimento della rilevazione periodica da somministrare agli studenti a causa del ritardo con il quale si è avuta notizia della mancata esecuzione dell'attività stessa a livello centrale.
- 2) L'assenza di corrispondenza di almeno uno dei due percorsi didattici previsti ai requisiti richiesti per consentire l'esonero dalla prima prova dell'Esame di Stato per l'esercizio della professione di

Dottore Commercialista e per lo svolgimento del tirocinio professionale nel corso del biennio di studi finalizzato all'acquisizione della laurea magistrale.

Proponiamo le seguenti azioni correttive:

- 1) Procedere anche autonomamente alla rilevazione periodica dell'opinione degli studenti attraverso la predisposizione e somministrazione di appositi questionari.
- 2) Una proposta di cambiamento di regolamento, sulla base di quanto emerso dalla discussione all'interno del gruppo di riesame.

## **A3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

### **a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**

Il Consiglio ha riorganizzato il corso, prevedendo in particolare una diversa distribuzione degli esami negli anni e nei semestri ed introducendo degli indirizzi ancor più specialistici che dovrebbero motivare maggiormente anche quegli studenti che per la loro condizione professionale sono attualmente poco spinti a sostenere gli esami previsti dal corso.

Il Consiglio si sta inoltre organizzando per attivare una rilevazione periodica da somministrare agli studenti volta ad indagare, con maggior precisione dei dati attualmente a nostra disposizione, questo o altri fenomeni anomali che si possano riscontrare in futuro.

Sono stati introdotti dei tutor per seguire questa indagine conoscitiva e individuare con attenzione tutte le situazioni di intralcio alla carriera dello studente durante il percorso di studi.

Sono stati rivisti i criteri di ammissione al corso e le soglie per introdurre debiti formativi all'iscrizione in modo da valutare più criticamente le conoscenze pregresse, soprattutto in ambito economico/quantitativo. Con l'unica eccezione dell'indagine conoscitiva quindi le azioni correttive proposte sono state adottate.

### **b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

*Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,*

Dalla analisi dei dati di Almalaurea è possibile desumere alcune preliminari considerazioni di sintesi in merito ai Laureati dal Clec M. I dati si riferiscono ai 39 laureati del Clec M nel 2011 di cui 33 hanno restituito il questionario compilato. Si osserva quanto segue: una percentuale molto bassa ha svolto periodi di studio all'estero (6,1%); i tirocini formativi nell'ambito delle convenzioni attivate dal CdS sono ancora in quota limitata (18,2%); l'attività lavorativa precedentemente svolta e riconosciuta all'atto dell'iscrizione ha riguardato il 75,6% dei Laureati.

Si osserva inoltre che, i primi Laureati del Clec M hanno in prevalenza esperienze di lavoro (84,8%) di cui una buona parte a tempo parziale (36,4%) ed altri a carattere occasionale, saltuario e stagionale (24,2%), pochi hanno esperienza di lavoro continuativa e a tempo pieno (12,1%). Il dato confortante è che il 54,5% di chi svolge attività lavorative ritiene che queste siano coerenti con gli studi effettuati.

La soddisfazione del corso di laurea è espressa da dal 84,9% dei laureati e sembrerebbe dovuto principalmente all'ottimo rapporto con i docenti segnalato dall'81,8% dei rispondenti. Complessivamente il 66,7% ritiene che si iscriverebbe di nuovo al corso nello stesso Ateneo, una percentuale questa che riteniamo più che soddisfacente anche in virtù del fatto che corsi simili al Clec M esistono in quasi tutti gli Atenei d'Italia e che quindi la concorrenza è molto alta da parte sedi universitarie molto vicine a Pescara.

Da un punto di vista tecnico riteniamo che le conoscenze linguistiche ed informatiche siano abbastanza carenti. Un inglese scritto dichiarato solo dal 66,7% dei laureati a fronte di uno parlato solo dal 54,5% evidenzia una carenza figlia probabilmente della mancata opportunità di seguire corsi e/o periodi di formazione all'estero più che per una carenza didattica visto che i corsi di lingua sono previsti nell'offerta didattica ed hanno sempre riscosso la massima soddisfazione degli studenti. La conoscenza delle lingue, è noto che non si possa acquisire solo da corsi accademici se poi non viene praticata. Gli strumenti informatici noti riguardano quasi esclusivamente quelli ormai considerabili ad uso casalingo e non professionale (solo la navigazione web e gli strumenti di office raggiungono e superano il 95%), mentre applicazioni professionali di data-base, reti di trasmissioni dati e programmazione sono conosciuti solo un 20-30% degli intervistati.

La scarsa disponibilità a muoversi per cercare/trovare lavoro è un limite culturale molto importante che a nostro potrebbe di nuovo essere figlio della mancata opportunità di seguire corsi all'estero.

Solo il 30,3% degli intervistati si dichiara disponibile a spostarsi in un altro stato europeo e addirittura solo il 39,4% valuta l'ipotesi di spostarsi nel Nord-Italia. Se poi si proponesse di cambiare continente meno di un intervistato su 5 (18,2%) sembrerebbe valutare positivamente una proposta simile.

Si ritiene comunque opportuno continuare a migliorare le attività di orientamento in uscita ed accompagnamento al mondo del lavoro anche per ampliare la visione degli studenti, tuttora abbastanza locale e provinciale, sia da un punto di vista geografico che culturale. Il Cds si attiva, a questo fine, anche in sinergia con L'Ateneo che, dal giugno 2013, sta predisponendo un Piano Strategico per i Servizi di Orientamento, Tutorato e Placement diretto a progettare e realizzare interventi e servizi integrati di orientamento, per la crescita culturale e professionale degli studenti. Si cercherà inoltre di avviare il monitoraggio della carriera post laurea attraverso apposite indagini.

### **c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

Scheda A3-c

Nonostante le azioni intraprese, emergono:

- 1) Scarsa internazionalizzazione del corso e quindi scarsa visione globale del mercato del lavoro.
- 2) Scarsa informazione degli studenti sulla possibilità di stage e/o tirocinio all'estero.

Proponiamo di incrementare le seguenti azioni correttive

- 1) Organizzare giornate di orientamento al lavoro, specifiche per la caratterizzazione del corso di studio.
- 2) Pubblicizzare in modo più efficace le convenzioni e gli accordi con le varie istituzioni estere con cui abbiamo convenzioni;
- 3) Ampliare il numero di convenzioni internazionali.